

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 15 del 22 dicembre 2008

OGGETTO: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2009–2011, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2009.

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **quindici e trenta**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio ZAI - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 1840.08 dell'11 dicembre 2008.

Presiede la riunione il Presidente Pietro Robbi, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Robbi

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 23/12/2008 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 23/12/2008

Servizio affari generali e legali
F.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” - Servizio idrico integrato

Deliberazione n. 15 del 22 dicembre 2008

OGGETTO: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2009–2011, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l’anno 2009.

Sentita la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L’ASSEMBLEA D’AMBITO

PREMESSO:

- che in data 4 febbraio 2006 l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ha affidato, giuste deliberazioni di Assemblea n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Veronese alle due società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;
- che successivamente, in data 15 febbraio 2006, sono state sottoscritte le due convenzioni tra l’AATO Veronese ed i suddetti gestori del servizio idrico integrato;
- che la citata convenzione di gestione del servizio idrico integrato, all’art. 15 “Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d’Ambito”, stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all’approvazione dell’Autorità d’Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d’Ambito che propone realizzare nel triennio successivo;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, con particolare riferimento all’art. 128, comma 11, che detta disposizioni relative all’adozione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1021/IV del 9 giugno 2006, recante disposizioni relative alla procedura per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, “*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*”, così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell’Autorità d’Ambito tra i “lavori di interesse regionale”;

CONSIDERATO che l’Assemblea d’Ambito, con Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, ha disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell’Autorità d’Ambito Veronese sia individuato nel documento “Piano Operativo Triennale” che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all’approvazione dell’Assemblea ai sensi del citato art. 15 della convenzione di gestione;

CONSIDERATO inoltre che la medesima deliberazione n. 2/2008 ha proceduto ad assegnare, in analogia con la suddivisione delle funzioni degli enti locali, la titolarità

delle funzioni di approvazione della pianificazione e della programmazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato agli organi istituzionali dell'AATO Veronese, stabilendo che: l'Assemblea approvi la pianificazione degli interventi, il Consiglio di Amministrazione approvi i progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, il Direttore ne approvi i progetti definitivi;

RICHIAMATA la nota della Regione Veneto del 10 ottobre 2008, conservata al Protocollo AATO n. 1576 del 21 ottobre 2008 che ricorda l'*iter* cronologico procedimentale della Programmazione Triennale che ciascuna amministrazione intraprende ogni anno e che può riassumersi nelle seguenti cinque fasi:

1. **Redazione:** entro il 30 settembre (secondo gli schemi tipo pubblicati dal DM n. 1021/IV del 9 giugno 2005, art. 1 c. 2);
2. **Adozione:** entro il 15 ottobre di ogni anno (da parte dell'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti);
3. **Pubblicazione:** affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione procedente;
4. **Discussione e Approvazione** unitamente al bilancio preventivo;
5. **Trasmissione** all'Osservatorio Regionale per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità: entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione (Comunicato Autorità 16/10/2002);

RICHIAMATO inoltre l'art. 8, comma 2, lettere g) ed h) del vigente Statuto dell'AATO Veronese, il quale prevede che l'Assemblea d'Ambito approvi, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i programmi pluriennali di intervento ed i relativi piani finanziari nonché le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei medesimi programmi di intervento;

RICHIAMATA infine la Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 44 del 23 ottobre 2008, esecutiva, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Dlgs. 163/06 e del D.M. n. 1021/IV del 9 giugno 2005, la proposta di Piano Operativo Triennale 2009-2011 trasmessa dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA all'AATO Veronese in data 29 settembre 2008 (prot. AATO n. 1515.08) e successivamente integrata in data 16 ottobre 2008 (prot. AATO n. 1555.08);

PRESO ATTO che la suddetta proposta di *Piano Operativo Triennale 2009-2011* adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese è stata pubblicata, a far data dal 24 ottobre 2008, all'Albo pretorio dell'AATO Veronese, del Comune di Verona e della Provincia di Verona, sul sito internet dell'AATO Veronese e su quello della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e che di tale pubblicazione si è provveduto a darne comunicazione, a mezzo fax, ai Comuni dell'ATO Veronese ed agli organi di stampa locali;

ATTESO che ad oggi, per quanto attiene il Piano Operativo Triennale di Azienda Gardesana Servizi S.p.A., non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione, per cui si ritiene che le attività di elaborazione dei programmi degli interventi siano completate;

ESAMINATA quindi la proposta di *Piano Operativo Triennale 2009-2011* ed il relativo *Piano Economico Finanziario 2009-2011* della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A., approvata dal Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda Gardesana Servizi S.p.A. con deliberazione n. 57 del 18 dicembre 2008, conservata al Protocollo AATO n. 1.882/08 e che assume la denominazione di allegato 1) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

PRESO ATTO che Azienda Gardesana Servizi S.p.A., nel corso del triennio 2009-2011, intende realizzare interventi per i seguenti importi:

INTERVENTI TRIENNIO 2008/2010				
ANNO	Int. Urgenti*	Altri interventi	finanziamenti	autofinanziati
2009	3.987	6.006	3.170	6.823
2010	2.853	4.483	2.062	5.274
2011	0	2.811	0	2.811
TOTALE	6.840	13.300	5.232	14.908
TOT.GENERALE	20.140			

* Per gli interventi urgenti realizzati direttamente dai Comuni Ags si accollerà le rate dei mutui stipulati per finanziarli.

CONSIDERATO che, come nel triennio precedente, anche per il triennio 2009-2011 gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, approvato da questa Assemblea con Deliberazione 3 del 1° luglio 2005, esecutiva, risultano nel complesso inferiori rispetto a quelli previsti da Azienda Gardesana Servizi S.p.A., come risulta dalla tabella di seguito riportata:

PREVISIONI DI PIANO D'AMBITO	
ANNO	autofinanziati
2009	2.609
2010	2.172
2011	5.642
totale	10.423

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Operativo Triennale 2009–2011 e del relativo Piano Economico Finanziario risulta che la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in circa € 1.951.642 per l'esercizio 2009;

RICORDATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;
- il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio);

- la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A. ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;
- a partire dall'anno 2007, con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe (delibere di Assemblea n. 7/2007 e n. 8/2007, esecutive) è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire all'Autorità d'Ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio è stata definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;

RICORDATO che questa Assemblea d'Ambito, con Deliberazioni n. 8 e n. 9 del 22 luglio 2007 e n. 5 e n. 6 del 28 gennaio 2008, esecutive, ha stanziato a favore delle due società di gestione, i seguenti fondi:

Fondi incrementi tariffari già destinati a sostegno economico		AGS SpA		Acque Veronesi Scarl		totali
maggiori ricavi art. 141 L. 388/2000	€	368.000	€	1.873.800	€	2.241.800
sostegno interventi urgenti	€	65.000	€	59.529	€	124.529
totale fondi anno 2007	€	433.000	€	1.933.329	€	2.366.329
rimborso rate mutui interventi urgenti	€	216.800	€	2.285.602	€	2.502.402
sostegno interventi urgenti	€	426.000	€	374.787	€	800.787
totale fondi anno 2008	€	642.800	€	2.660.389	€	3.303.189
totale fondi già impegnati	€	1.075.800	€	4.593.718	€	5.669.518
		18,98%		81,02%		100,00%

CALCOLATO che, per quanto riguarda l'esercizio 2009 il sostegno economico potrebbe essere quantificato come nella tabella che segue, nella quale viene quindi calcolato anche lo squilibrio economico residuo:

Sostegno economico 2009		AGS SpA		Acque Veronesi Scarl		totali
rimborso rate mutui interventi urgenti	€	216.000	€	2.388.426	€	2.604.426
sostegno interventi urgenti	€	350.000	€	767.706	€	1.117.706
totale fondi anno 2009	€	566.000	€	3.156.132	€	3.722.132
Squilibrio gestionale	-€	1.951.642	-€	9.379.006	-€	11.330.648
sostegno economico 2009	€	566.000	€	3.156.132	€	3.722.132
squilibrio residuo	-€	1.385.642	-€	6.222.874	-€	7.608.516

VISTO il rendiconto consuntivo 2007 dell'AATO Veronese, approvato con Deliberazione di Assemblea n. 7 del 24 novembre 2008, esecutiva, che evidenzia la disponibilità di fondi derivanti dagli aumenti tariffari e preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito ne propone, anche per l'anno 2009, il riutilizzo per continuare, ai sensi di legge, a sostenere il finanziamento degli interventi urgenti di fognatura e depurazione;

PRESO ATTO che, dai calcoli effettuati, il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto all'Azienda Gardesana Servizi S.p.A. può configurarsi, di fatto, come un sostegno economico, in modo che alla

società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'Area del Garda per l'anno 2009;

PRESO ATTO CHE, per l'esercizio 2009, il calcolo del sostegno economico a favore di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. sarà il seguente:

fabbisogno finanziario dichiarato:	1.951.642
rimborso rate mutui interventi 5%:	216.000
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>350.000</u>
fabbisogno finanziario residuo:	1.385.642

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente;

ESAMINATO il prospetto riepilogativo dei nuovi valori tariffari di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. allegato 2) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, contenente i valori delle tariffe relative alla nuova articolazione di ambito per i comuni attualmente gestiti dall'Azienda: Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna e Valeggio sul Mincio;

RICORDATO inoltre che:

- già nel Piano di Ambito dell'ATO Veronese era stato previsto che l'applicazione della tariffa unica di Ambito Territoriale avrebbe comportato ampie variazioni delle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti, dovute in parte alla diversità morfologica delle zone territoriali ed in parte alla mancata applicazione da parte dei gestori preesistenti di alcune componenti della tariffa dei servizi idrici;
- il *Metodo normalizzato* introduce comunque una relazione tra gli incrementi tariffari ed il miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, collegando le variazioni della tariffa reale media alla realizzazione di investimenti da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- l'Assemblea d'Ambito, in sede di approvazione delle tariffe per l'anno 2008 aveva ritenuto opportuno che, in applicazione dei principi generali indicati dal Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente, allo scopo di rendere gli incrementi tariffari socialmente più sostenibili ed in un'ottica di solidarietà tra le amministrazioni aderenti all'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, si procedesse ad allineare i singoli schemi tariffari preesistenti alla media della tariffa di ambito in un periodo di durata pari a sei anni, aumentando progressivamente le tariffe inferiori a quella di piano, e riducendo proporzionalmente le tariffe che risultassero superiori a quella media di piano;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione dei correttivi per i nuclei familiari da 5 persone e più attraverso un aumento degli scaglioni di consumo per 25m³ per ogni componente familiare fiscalmente a carico in più oltre le quattro persone;
- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione della costituzione di un fondo di solidarietà sociale da destinare a sostegno delle famiglie e alle utenze più deboli e svantaggiate che si trovassero in difficoltà economica e non riuscissero a fare fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

PRESO ATTO, inoltre, che i due comuni di Brentino Belluno e Costermano, pur essendo soci di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e nonostante l'intimazione, deliberata in sede di Assemblea d'Ambito del 28 gennaio 2008 (Deliberazione n. 4/2008, esecutiva), non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società di gestione a regime, in contrasto alle disposizioni normative di settore nonché con quanto deliberato dall'Assemblea d'Ambito con proprie Deliberazioni n. 2/2006 e n. 9/2006, esecutive;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 2ter della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5, modificato con Legge Regionale 16 agosto 2007, n. 20, il quale dispone che "A garanzia di una gestione del servizio idrico integrato coerente con le esigenze ambientali e di uso delle acque come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e di conservazione del patrimonio idrico, ai sensi degli articoli 141 e 144 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, tutte le Autorità d'ambito provvedono con una quota di contribuzione, individuata nella previsione annuale dei proventi da tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori d'impiego dell'acqua, di cui al piano economico finanziario. La quota, non inferiore al tre per cento sugli effettivi introiti da tariffa relativi all'anno precedente, è trasferita alla Regione del Veneto da ciascuna Autorità d'ambito entro il 31 gennaio di ogni anno."

PRESO ATTO che, su tutto il territorio regionale, solo l'Autorità d'Ambito Veronese ha ottemperato all'obbligo legislativo di cui al punto precedente e che l'ammontare del fondo così costituito nel 2008 è presumibilmente di € 1.329.636, di cui € 276.690 per l'Area del Garda e € 1.052.946 per l'Area Veronese;

RICHIAMATO ancora il citato art. 12, comma 2ter, il quale stabilisce che le somme raccolte sono destinate alle comunità montane e, in subordine, ai comuni interessati, per la realizzazione di specifici interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano;

RITENUTO, comunque, conforme alla *ratio* della norma regionale riutilizzare i fondi raccolti nel 2008 direttamente a favore del territorio montano dell'ATO Veronese, provvedendo al finanziamento di un primo elenco di opere finalizzate alla riduzione delle principali criticità specifiche del sistema idrico integrato nei territori montani, che verranno individuati da ciascuna delle due società di gestione entro il mese di marzo 2009 e sottoposte all'esame ed all'approvazione di questa Autorità d'Ambito in modo da evidenziare con maggior dettaglio le reali necessità e l'ammontare complessivo degli interventi necessari;

CONSIDERATO che le comunità montane del nostro territorio sono state entrambe commissariate, in vista della loro liquidazione, per cui risulta opportuno, per rendere immediatamente efficace ed operativa la presente decisione, che siano le società di gestione medesime a realizzare gli interventi strutturali individuati secondo le modalità descritte al punto precedente;

CONSIDERATO, inoltre, poco opportuno, nell'odierno clima generale di crisi economica, procedere all'aumento tariffario per la montagna anche nel 2009, ritenendo più congruo comprendere le criticità del territorio montano nella pianificazione generale di ambito, dando alla soluzione delle citate criticità la necessaria priorità realizzativa all'interno dei singoli programmi operativi triennali;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Pietro Robbi;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	52,	per abitanti rappresentati n.	601.436;
- Voti favorevoli n.	52,	per abitanti rappresentati n.	601.436;
- Astenuti n.	00,	per abitanti rappresentati n.	000.000;
- Contrari n.	00,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Dlgs. 163/06, del D.M. n. 1021/IV del 9 giugno 2005 ed ai sensi dell'art. 15 della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato, il *Piano Operativo Triennale 2009-2011* ed il *Piano economico finanziario 2009-2011* della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A., nonché la proposta di allineamento della tariffa a quella di regime, documentazione che assume la denominazione di allegato 1) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.

2. DI AUTORIZZARE il sostegno economico in conto esercizio pari ad €566.000 a favore della medesima società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., relativo all'esercizio 2009, mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Area del Garda.
3. DI INCARICARE le società di gestione di redigere, entro il mese di marzo 2009, un piano di opere urgenti relativo al territorio montano di propria competenza, al fine di eliminare le criticità specifiche presenti, garantendo ai cittadini idonei servizi e parità di trattamento; il piano di opere urgenti sarà sottoposto all'esame ed alla approvazione dell'Autorità d'Ambito e sarà inizialmente finanziato mediante i fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe operati nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 12, comma 2ter della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5.
4. DI UTILIZZARE il gettito derivante dagli incrementi tariffari destinato a contributo alle comunità montane già disposto per l'anno 2008 – accertata presumibilmente in €279.690 - come fonte di primo finanziamento delle opere di cui al punto 3. del presente dispositivo, al fine di contenere ulteriormente gli incrementi tariffari necessari a garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione.
5. DI DISPORRE che, per l'anno 2009, l'incremento tariffario destinato a contributo alle comunità montane di cui al citato art. 12, comma 2ter della legge regionale 5/1998 venga congelato, in attesa che siano fornite, dalle autorità competenti, indicazioni più chiare ed esaurienti in materia.
6. DI PRENDERE ATTO che le singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, assumono, nell'Area gestionale del Garda, i nuovi valori riportati nella tabella dell'allegato 2) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
7. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 6. del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2009.
8. DI RIBADIRE alle amministrazioni locali di Brentino Belluno e Costermano l'intimazione al trasferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., riconfermando, altresì, il mandato al Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ad agire in tutte le sedi ritenute opportune a garantire l'applicazione di quanto disposto da questa Assemblea con proprie Deliberazioni n. 2/2006 e n. 9/2006, esecutive.
9. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'estratto della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
10. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell'avvenuta approvazione del nuovo Piano Operativo Triennale e dei nuovi valori della tariffa del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area del Garda.

Verona, li 22 dicembre 2008

IL DIRETTORE
F.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Robbi

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D’AMBITO

Seduta n. 3 del 22 dicembre 2008
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2009–2011, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l’anno 2009.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 18 dicembre 2008

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 18 dicembre 2008

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini